
FUORI ONDA

I PARERI SUL RECOVERY

Superbonus, dal Senato spinta alla proroga al 2023

Dal Senato arriva una nuova spinta trasversale per prorogare rapidamente il Superbonus del 110%. A chiederlo con forza è la commissione Finanze di palazzo Madama, che ieri ha dato l'ok (con un solo voto contrario) al parere sul Recovery plan, proposto dal relatore Gianni Pittella (Pd), in cui sono contenute 12 osservazioni su quattro macrotemi (riforma del fisco, giustizia tributaria, aspetti finanziari e fiscali). Tra le priorità indicate, l'estensione di Industria 4.0 anche ai settori del commercio e del turismo, una riforma fiscale orientata alla riduzione del prelievo su famiglie e imprese, maggiore forza alla web tax e un'azione anti-evasione mirata sui cosiddetti paradisi fiscali. Sul fronte del credito sono sollecitati un trattamento differenziato degli Npl derivanti direttamente dalla crisi Covid e la revisione le regole Ue con ricadute sulle banche territoriali. Soddisfatto Pittella che sottolinea il «contributo importante, con sguardo alla ripresa» dato con il documento. Soddisfazione viene manifestata anche dalla Lega per l'accoglimento delle proposte sulla riforma fiscale e sul prolungamento del Superbonus al 2023. Fi, con Roberta Toffanin, rimarca a sua volta la necessità di prorogare al 2023 il Superbonus e di rafforzare Transizione 4.0. Sempre ieri altre Commissioni hanno dato il via libera ai loro pareri sul Recovery plan.

—**M.Rog.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA